# **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00354583
ESC - Ente schedatore	S154
ECP - Ente competente	S154
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	strutture abitative e produttive
OGTC - Categoria di appartenenza	luogo di attività produttiva
OGTN - Denominazione /dedicazione	RESTI DI STRUTTURE PRODUTTIVE ED ABITATIVE DI ETA' PRE-ROMANA E ROMANA
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Mongrando
PVCE	Riserva Naturale Speciale della Bessa
PVCI - Indirizzo	Via Libertà
CS - LOCALIZZAZIONE CATAS'	TALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CA	ΓASTALE
CTSC - Comune	Mongrando
CTSF - Foglio/Data	46
CTSN - Particelle	163, 164, 165, 166p, 167, 168, 169; 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230; da 265 a 293
CS - LOCALIZZAZIONE CATAS'	TALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CA	ΓASTALE
CTSC - Comune	Mongrando
CTSF - Foglio/Data	44
CTSN - Particelle	145, 151, 93, 147, 146, 150, 154, 155, 141, 142, 143, 144, 85, 486, 139, 140, 148, 149, 153.
CS - LOCALIZZAZIONE CATAS	TALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	

CTSC - Comune	Cerrione		
CTSF - Foglio/Data	9		
CTSN - Particelle	115, 116, 117, 118, 120, 249		
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	CALE		
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
CTS - LOCALIZZAZIONE CAT	CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE		
CTSC - Comune	Zubiena		
CTSF - Foglio/Data	13		
CTSN - Particelle	102, 110, 36, 32, 104, 108, 105, 114, 107, 100, 98, 27, 33, 101, 111, 11, 36, 97, 113, 103, 109, 513, 106		
GA - GEOREFERENZIAZIONE T	RAMITE AREA		
GAI - Identificativo area	1		
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
GAD - DESCRIZIONE DEL PO	LIGONO		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0070270089		
GADPY - Coordinata Y	45.506120541		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0211032418		
GADPY - Coordinata Y	45.506292202		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0312312631		
GADPY - Coordinata Y	45.500627377		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0427325753		
GADPY - Coordinata Y	45.494447567		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0540622262		
GADPY - Coordinata Y	45.487237789		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0578387765		
GADPY - Coordinata Y	45.481229641		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0545772103		
GADPY - Coordinata Y	45.478139737		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0611003427		
GADPY - Coordinata Y	45.472474911		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.061272004		
GADPY - Coordinata Y	45.46732507		
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO		
GADPX - Coordinata X	8.0449641732		

GADPY - Coordinata Y	45.470414975	
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO	
GADPX - Coordinata X	8.0307162789	
GADPY - Coordinata Y	45.476594784	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO		
GADPX - Coordinata X	8.0265964059	
GADPY - Coordinata Y	45.47985635	
GADP - PUNTO DEL POLIG	GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.0291713266	
GADPY - Coordinata Y	45.48483453	
GADP - PUNTO DEL POLIG	GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.0241931466	
GADPY - Coordinata Y	45.485864498	
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO	
GADPX - Coordinata X	8.0200732736	
GADPY - Coordinata Y	45.486894467	
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO	
GADPX - Coordinata X	8.020244935	
GADPY - Coordinata Y	45.491872647	
GADP - PUNTO DEL POLIG	GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.0176700143	
GADPY - Coordinata Y	45.495305874	
GADP - PUNTO DEL POLIG	GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.0130351571	
GADPY - Coordinata Y	45.496850827	
GADP - PUNTO DEL POLIG	ONO	
GADPX - Coordinata X	8.0070270089	
GADPY - Coordinata Y	45.506120541	
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata	
GAT - Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo	
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	)	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI	
GABT - Data	20-11-2014	
GABO - Note	(2323736) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
RE - MODALITA' DI REPERIMEN	OTO	
DSC - DATI DI SCAVO		
SCAN - Denominazione		

dello scavo  DSCF - Ente responsabile  DSCT - Motivo  DSCD - Data	Scavi del villaggio presso la Bessa di Mongrando Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte ricerca scientifica
DSCT - Motivo	·
	magrae coientitice
DSCD - Data	
	1989
DSCN - Specifiche	Scavo delle abitazioni degli schiavi impiegati nell'estrazione delle sabbie aurifere e di alcuni tratti di canaloni adibiti al lavaggio dei sedimenti.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Scavi del villaggio detto "Ciapej parfondà"
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1995
DSCZ - Bibliografia specifica	Brecciaroli Taborelli, L., "La Bessa. Indagine nell'area della miniera d' oro romana", in QSAP XIV (1996), p. 228-231.
DSCN - Specifiche	Scavo di strutture abitative pertinenti ad uno degli staziamenti degli lavoranti impiegati nell'estrazione delle sabbie aurifere. Sito collocato presso la Bessa di Vermogno, già noto in precedenza, scelto per elaborare strategie di salvaguardia e valorizzazione del comprensorio.
AIN - ALTRE INDAGINI	
AINT - Tipo	scavo
AIND - Data	1965-68, 1973
RES - Specifiche di reperimento	Scavi del cosiddetto "castelliere", sito nel comune di Mongrando; di una fontana aerea, posta alla confluenza di un sistema di canali di deiezione, localizzati nel comune di Cerrione. Sono stati individuati inoltre nel comune di Zubiena, opere di terrazzamento ed un recinto spiraliforme in cui sono ricavate nicchie di forma circolare e al centro del quale si apre l'imboccatura di due pozzi.
OT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana repubblicana
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	Età dei metalli
ADT - Altre datazioni	Seconda età del Ferro
ADT - Altre datazioni	II sec. a.C - I sec. d.C.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Chiuse le cave di pietra che avevano già intaccato parte dei depositi archeologici, nel 1985 è stato creata la Riserva Naturale Speciale della Bessa.

## **DES - DESCRIZIONE**

Altipiano di origine fluvio-glaciale costituito da due terrazzi situati al margine nord-orientale dell'anfiteatro morenico di Ivrea, compreso tra i torrenti Elvo, Olobbia e Viona. Ha dimensioni di 8 km in lunghezza per 1,1 di larghezza, con una superficie di ca 1000 ha ed orientamento NW-SE. L'ambiente è stato profondamente modificato dall'attività antropica legata allo sfruttamento delle sabbie aurifere (aurifodinae) dei vicini torrenti. Il terrazzo superiore presenta infatti una sequenza di dossi, ricoperti da cumuli di ciottoli, risultanti dallo sbancamento operato per l'estrazione delle sabbie aurifere, alternati a fasce boschive che occupano le depressioni che si sono create nei canaloni di lavaggio e raccolta delle acque, incidenti i fianchi dell'altura. Il terrazzo inferiore è caratterizzato da ampie ondulazioni, con boschi e radure, originate dai conoidi di discarica di sabbie e ghiaie di risulta del lavaggio del sedimento aurifero. È possibile osservare nell'andamento dei cumuli, una conformazione a "solchi convergenti" in direzione dei canali di smaltimento. Molti di questi canali artificiali, che sembrano in parte impostati su rivi effimeri preesistenti allo sfruttamento del placer, si allargano progressivamente verso l'apice, a formare ampie superfici piane o leggermente inclinate verso valle, delimitate da murature a secco, in cui si possono riconoscere i resti delle vasche di raccolta dell'acqua. Consistenti tracce di frequentazioni protostoriche sono testimoniate da 55 massi erratici recanti oltre 600 incisioni prevalentemente coppelliformi. La profonda antropizzazione della regione ha cancellato i contesti archeologici più antichi, rendendo impossibile datare in modo più preciso tali frequentazioni. Per la tipologia di incisione è stata avanzata un'ipotesi di datazione, per ora non confermabile, all'Età del Rame-Età del Bronzo. Durante le ricognizioni effettuate nel 1997 sul terrazzo superiore della Bessa, è stata individuata in località Fontana del Buchin (Cerrione) una stele antropomorfa sub-cilindrica lunga 2,90 m. La parte apicale appare lavorata in forma di prisma, forse a simulare una testa; alla base vi è un'incisione a collare, ma a causa della scistosità della roccia non è possibile stabilirne l'intenzionalità. La metà inferiore rastremata, termina con una punta tagliata diagonalmente, con evidenti segni di lavorazione non portata a termine. La stele al momento del ritrovamento giaceva al suolo, in parte ricoperta dal sedimento della discarica mineraria. Non è definibile per ora una precisa datazione, essendo il manufatto del tutto fuori contesto. In via indicativa, e per confronto con altri manufatti simili rinvenuti nel canavese, si ipotizza una datazione verso la seconda età del Ferro (IV-II sec. a.C.). Nella parte settentrionale dell'altipiano, tra Mongrando e Zubiena, è stata accertata la presenza di un insediamento preromano, nel territorio che le fonti dicono essere abitato dalla comunità dei Victimuli, da identificare con la tribù celto-ligure dei Salassi. Il sito, denominato "castelliere", occupa una bassa altura allo sbocco della valle della Viona; il complesso si caratterizza per una grande struttura di forma circolare con una sorta di sperone verso N, formata da una serie di terrazzamenti in muratura a secco ricavati lungo i pendii della collina (lato orientale), con nicchie lungo le pareti, collegati da gradini in ciottoli. Il piano sommitale conservava modesti resti di costruzioni e un pozzo profondo, largo 2,5 m, per la raccolta dell'acqua piovana e quella proveniente da una sorgente sotterranea. Una canalizzazione interna alle murature scende lungo il pendio fino al piano sottostante. I frammenti di ceramica ritrovati si datano alla seconda Età del Ferro, per cui si può affermare che la prima occupazione della regione con le opere di sistemazione a terrazzamenti risalga già a queste fasi

**DESO - Descrizione** 

precedenti l'arrivo dei Romani. Questo dato sarebbe confermato da una notizia di Strabone (4, 6, 7), secondo il quale i primi sfruttamenti delle sabbie aurifere risalirebbero ai Salassi, che operavano mediante le stesse tecniche idrauliche, utilizzate in seguito dai romani. I rilievi dei cumuli di ciottoli, alti fino a 20 m., e gli scavi effettuati negli anni '70-'80 in questi siti localizzati presso la Bessa di Mongrando e nel comune di Cerrione, hanno rivelato tracce di fondi di capanne, appartenenti ai villaggi dove alloggiavano gli schiavi impiegati nelle miniere. I nuclei di capanne, quasi certamente temporanee, erano costituiti da murature a secco, ed erano allineati attorno a vani centrali di maggiori dimensioni; il materiale rinvenuto data i ritrovamenti tra II e I sec. a.C. Nel 1995 altri rinvenimenti di questo tipo sono stati messi in luce nel settore denominato in dialetto "Ciapej parfondà" (= vano sprofondato), presso la Bessa di Vermogno (comune di Zubiena). Si tratta di un grande vano allungato, di circa 25x5 m, (VANO A) molto probabilmente a cielo aperto, circondato da tre vani più piccoli, (B, C, D) di forma pressoché quadrata e di dimensioni alquanto anguste; la maggior parte di questi ambienti più piccoli non sembra avesse aperture verso l'esterno e non ha restituito chiari piani di occupazione. Le pareti di queste strutture erano costituite da ciottoli a secco con la faccia vista posta all'interno, risultando quindi assai difficili da distinguere poiché parzialmente incassate all'interno dei cumuli di ciottoli, che a loro volta le riempivano. Tra i reperti messi in luce vi sono vasellame ceramico lavorato al tornio e modellato a mano, anfore vinarie tipo Lamboglia II, databili II-I sec. a.C, e ancora manufatti in pietra e in ferro (pestelli, chiodi, fibule). I tre siti indagati si inseriscono in un quadro di sfruttamento capillare della regione, testimoniato oltre che da numerosi stanziamenti e ricoveri (se ne contano più di 200) di natura temporanea e stagionale, anche da terrazzamenti, recinti, ripari sotto roccia, sistemazioni di sorgenti.

INT - Interpretazione

Infrastrutture di estrazione delle sabbie aurifere del placer, noto dalle fonti con il termine di aurifodinae, oggetto di frequentazioni protostoriche e di sfruttamento in età pre-romana ad opera delle comunità dei Salassi/Victimuli. Nel 140 a.C, le miniere passarono in mano ai romani, quando il console Appio Claudio Pulcro respinse gli indigeni fra le montagne della Val d"Aosta. Da questo momento i giacimenti furono sfruttati sistematicamente per mezzo di appaltatori pubblicani (Plinio, N.H., 33, 78). Le tecniche utilizzate per il lavaggio erano le stesse utilizzate in precedenza dai Salassi (i sedimenti limosabbiosi transitavano in canali dotati di rivestimento ligneo, di debole e costante pendenza; i minerali d'oro, magnetite e granato venivano raccolti dopo che si erano depositati sul fondo dei canaloni), ma vi era impiegato un numero altissimo di lavoranti, probabilmente gli stessi indigeni dedicitii. Plinio ricorda a questo proposito l'esistenza di una Lex censoria Ichtimulorum, nel territorio della città di Vercellae, che interdiva ai publicani che sfruttavano la miniera, di impiegare più di 5.000 lavoranti, per il timore di forti concentrazioni di schiavi. La coltivazione del giacimento cessò probabilmente in seguito al progressivo esaurirsi dei materiali auriferi, verso la fine del I sec. a.C., soppiantato dalle più ricche miniere iberiche.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**ACQ - ACQUISIZIONE** 

**ACQT** - Tipo acquisizione

scavo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA** 

**CDGG - Indicazione** generica

proprietà mista pubblica/privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento D.M.

D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

**NVCE - Estremi** provvedimento

D.M. 1974/07/29

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

NVCE - Estremi provvedimento

D.M. 1974/09/23

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

**NVCE - Estremi** provvedimento

D.M. 1975/09/1975

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

**NVCE - Estremi** provvedimento

D.M. 1980/01/09

NVCP - Estensione del

vincolo

demanializzazione di beni in area già vincolata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

NVCE - Estremi provvedimento

1993/03/09

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** DM (L. n. 1497/1939, art. 6)

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA** 

**NVCT - Tipo provvedimento** DM (L. n. 431/1985)

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo Bessa\_panoramica

**FTAT - Note** screenshot google earth

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo masso\_14

FTAT - Note masso con incisioni coppelliformi

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAE - Ente proprietario** SBAP MAE

FTAN - Codice identificativo bessa\_terrazzo\_superiore

**FTAT - Note** accumuli di ciottoli sul terrazzo superiore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	bessa_castelliere		
FTAT - Note	insediamento pre-romano detto castelliere		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	bessa_canale		
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA			
DRAX - Genere	documentazione allegata		
DRAT - Tipo	planimetria		
DRAO - Note	sistemazione della sorgente individuata nel comune di Cerrione		
DRAN - Codice identificativo	Bessa_Cerrione		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela		
FNTD - Data	1974/07/29		
FNTF - Foglio/Carta	Fg. 44		
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE		
FNTS - Posizione	NR		
FNTI - Codice identificativo	New_1418079939174		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela		
FNTD - Data	1974/09/23		
FNTF - Foglio/Carta	Fg. 13		
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE		
FNTS - Posizione	NR		
FNTI - Codice identificativo	New_1418080178387		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela		
FNTD - Data	1975/09/25		
FNTF - Foglio/Carta	Fg. 9		
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE		
FNTS - Posizione	NR		
FNTI - Codice identificativo	New_1418080553842		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela		
FNTT - Denominazione	demanializzazione di beni compresi in area già vincolata		
FNTD - Data	1980/01/09		
FNTF - Foglio/Carta	Fg. 9		
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE		
FNTS - Posizione	NR		
FNTI - Codice identificativo	New_1418080738536		

FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1993/03/09
FNTF - Foglio/Carta	Fg. 46
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418080967428
FNT - FONTI E DOCUMENTI	New_1410000707420
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Ufficio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418150883401
FNT - FONTI E DOCUMENTI	New_1410130003401
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418252346753
FNT - FONTI E DOCUMENTI	New_1410232340733
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418252459784
FNT - FONTI E DOCUMENTI	New_1410232437704
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418252555320
BIB - BIBLIOGRAFIA	New_141023233320
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Domerque, G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	1297
BIBN - V., pp., nn.	p. 207-222
BIB - BIBLIOGRAFIA	p. 201-222
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gianotti, F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	1316

BIBN - V., pp., nn.	p. 267-280
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brecciaroli Taborelli, L.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	1296
BIBN - V., pp., nn.	XIV, p. 228-31
BIBI - V., tavv., figg.	t. LXXXIV-LXXXVII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calleri, G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	1298
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Brecciaroli Taborelli L Gambari F.M.
FUR - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-RE	VISIONE
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Mele, Silvia
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Piante esistenti n. 10349, 10350, 10351. Negativi: 22688-693, 22726-737, 22849-871, 40863-884, 60818-825, 94739-94742. Diapositive: 26437-447, 35235-371, 42542-551, 93569-880, 139316-139373, 186114-186221.